



Il filo nascosto (2017)

Nel mondo della moda, stoffe e cappelli del jet set londinese del dopoguerra.

Un film di Paul Thomas Anderson con Daniel Day-Lewis, Vicky Krieps, Lesley Manville, Sue Clark, Joan Brown. Genere Drammatico durata 130 minuti. Produzione USA 2017.

Uscita nelle sale: giovedì 22 febbraio 2018

Il rinomato sarto Reynolds Woodcock e sua sorella Cyril sono al centro della moda britannica nella fascinosa Londra del dopo guerra negli anni '50.

Francesca Ferri - www.mymovies.it

Nella Londra degli anni '50, il rinomato stilista Reynolds Woodcock (Daniel Day-Lewis) e sua sorella Cyril (Lesley Manville) rappresentano il fulcro della moda britannica, vestendo la famiglia reale, le star del cinema, le ereditiere, le dame dell'alta società, socialiste e nobildonne. Tutte si ritrovano nello stile unico della House of Woodcock. Ma l'artista che conosce perfettamente desideri e gusti femminili, non conosce il vero amore, che ritiene un privilegio precluso a un artista del suo calibro. Così lo scapolo impenitente preferisce intrattenersi con donne diverse che gli offrono la giusta dose di ispirazione e compagnia. Finché non incontra Alma (Vicky Krieps), ragazza ambiziosa e caparbia che riesce a insinuarsi nel suo cuore come musa e amante, sconvolgendo da un giorno all'altro la sua perfetta vita su misura.

'Phantom Thread', tradotto in italiano 'Il filo nascosto', è l'ottavo lungometraggio di Paul Thomas Anderson che per il ritratto dell'icona di stile ha scelto Daniel Day-Lewis.

Dallo sguardo enigmatico e l'aria sfuggente, l'attore britannico sembra perfetto per ripercorrere la vita di un artista illuminante, la sua creazione, il suo lato oscuro concludendo così la sua carriera. L'attore tre volte premio Oscar che aveva già lavorato con Anderson in 'Il Petroliere', aveva annunciato infatti che all'età di 60 anni si sarebbe ritirato. Intanto si lascia ammirare in un nuovo ruolo di carismatico che poco si preoccupa di piacere al pubblico. Noto per la sua maniacale precisione nello studio dei suoi personaggi, Daniel Day-Lewis inoltre sembra la persona giusta per esplorare l'ossessione del famoso sarto nel ricordo di 'Rebecca' e 'Vertigo' di Hitchcock, modelli di riferimento di Anderson.

Nonostante alcune tensioni sulla casa in stile georgiano scelta dal regista come set per ricreare l'atmosfera dell'epoca ma alquanto scomoda per la troupe, l'attore e Anderson hanno lavorato in stretta collaborazione. Insieme hanno fatto ricerche e insieme hanno lavorato alla scrittura del film. "Tutto nella casa di Woodcock era così particolare, dal tipo di sedia, all'argenteria fino alla tazza da tè, quindi dovevo coinvolgere Daniel in ogni aspetto" - spiega il regista che racconta della stessa cura per i vestiti - "Il nostro costumista Mark Bridges non poteva creare indipendentemente dei costumi e metterli in mano a Reynolds Woodcock".